

SCUOLA GALILEIANA DI STUDI SUPERIORI

PADOVA



CLASSE DI SCIENZE MORALI

A.A. 2011-2012

# I ANNO

## LETTURA DI UN CLASSICO DELLA LETTERATURA ITALIANA

*(Prof. Pier Vincenzo Mengaldo)*

"Lecture e analisi di testi pascoliani (*Myricae e Canti di Castelvecchio*)"

*Inizio del corso: 29 febbraio 2012*

## LETTURA DI FILOSOFIA ANTICA

*(Prof. Enrico Berti)*

*Tema del corso:* Lettura e commento del libro VI (Epsilon) della Metafisica di Aristotele.

*Descrizione del corso:* Il libro VI (Epsilon) della Metafisica di Aristotele, pur essendo uno dei libri più brevi dell'intera opera, è forse quello che ha esercitato la maggiore influenza sulla filosofia tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Nel capitolo 1, infatti, esso tratta dell'oggetto della filosofia prima, indicandolo da un lato nell'essere in quanto essere e dall'altro nel divino, il che ha posto a tutta la filosofia posteriore il problema del rapporto tra ontologia e teologia razionale, discusso anche da Heidegger e dall'odierna filosofia analitica. Nello stesso capitolo esso presenta la famosa classificazione delle scienze (teoretiche, pratiche e poietiche), che è rimasta alla base dell'organizzazione degli studi per molti secoli. Nel capitolo 2 il libro illustra la nozione di "essere per accidente", e nel capitolo 3 le nozioni di causa accidentale, di "caso" e di "fortuna", che hanno suscitato il dibattito su determinismo e libero arbitrio, in corso ancora oggi. Nel capitolo 4 il libro illustra la nozione di verità, che è rimasta alla base dell'intera storia della filosofia e della scienza.

*Bibliografia:* Aristotele, Metafisica, in una traduzione italiana, possibilmente con testo greco a fronte (sono disponibili quella di G. Reale, Milano, Bompiani, e quella di M. Zanatta, Milano Rizzoli-BUR, con testo greco, nonché quella di C.A. Viano, Torino, Utet, senza testo greco).

*Inizio del corso: 7 novembre 2011*

# METODI E TECNICHE DELLA RICERCA STORICA

(Prof. Silvio Lanaro)

Programma dell'a.a. precedente. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il docente.

## 1. La costruzione del discorso storiografico

### Bibliografia

- M. De Certeau, *La scrittura della storia*, Milano, Jaca Book, 2006
- R. Ceserani, *Convergenze. Gli strumenti letterari e le altre discipline*, Milano-Torino, Bruno Mondadori, 2010, pp. 92-10
- S. Lanaro. *Raccontare la storia. Generi, narrazioni, discorsi*, Venezia, Marsilio, 2004

## 2. Sintassi, lessico e stile in Gioacchino Volpe, Federico Chabod e Delio Cantimori

### Bibliografia

- G. Volpe, *Il popolo italiano tra la pace e la guerra (1914-1915)*, Roma, Bonacci, 1992 (o. in alternativa, *Il popolo italiano nella grande guerra 1915-1916*, Milano-Trento, Luni, 1998)
- F. Chabod, *Storia della politica estera italiana dal 1870 al 1896*, Roma-Bari, Laterza, 1997
- D. Cantimori, *Politica e storia contemporanea. Scritti 1927-1942*, Torino, Einaudi, 1991

La seconda parte del programma sarà sviluppata in forma seminariale

*Inizio del corso: 15 aprile 2012*

# ANNI SUCCESSIVI

## LETTURA DI UN CLASSICO DELL'ANTICHITÀ

(Prof. Gianluigi Baldo)

Ovidio, *Metamorfosi*.

Dopo una introduzione bibliografica e un essenziale inquadramento del contesto culturale augusteo, le lezioni saranno caratterizzate dall'analisi di alcuni passi delle *Metamorfosi* tratti dal XII libro e di ampie porzioni dei libri XIII-XIV: libri in cui il percorso poetico ovidiano attraversa i territori narrativi dominati da Omero e Virgilio. L'intento interpretativo è quello di studiare il poema come geniale testo di secondo grado – non prodotto di *imitatio*, ma grandioso discorso sulla letteratura.

*Bibliografia essenziale:*

Edizione critica di riferimento:

W.S. Anderson, *P. Ovidii Nasonis Metamorphoses*, Leipzig 1982<sup>2</sup>.

Per un primo approccio al testo, sarà sufficiente un'edizione divulgativa con testo latino a fronte (BUR, Einaudi, Garzanti).

*Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.*

*Inizio del corso: Martedì 8 novembre 2011*

## LETTURA DI STORIOGRAFIA MODERNA E

### CONTEMPORANEA

(Prof. Alfredo Viggiano)

#### **LA STORIA D'ITALIA DI FRANCESCO GUICCIARDINI**

La Storia d'Italia di Francesco Guicciardini è opera ritenuta fondamentale e come tale fa parte del 'canone' dei capolavori, delle opere necessarie, della letteratura italiana. E, tuttavia, mi sembra, è opera poco letta. Nel corso della nostra lettura cercherò di comprendere i motivi di tale distonia fra affermazione di un'assoluta rilevanza e scarsa circolazione effettiva. Fra questi è certo rilevante l'interpretazione che risale a Francesco de Sanctis. Il grande critico ottocentesco, nella Storia della letteratura italiana, nel momento in cui ammirava l'acutezza dello sguardo dell'autore, ne evidenziava caratteri decisamente regressivi: l'uomo Guicciardini, attento solo alla cura del suo 'particolare', del tutto deprivato di tensioni etiche e civili. La Storia d'Italia, per De Sanctis, segna definitivamente, il

tramonto della tradizione 'democratica' e repubblicana, laica e comunitaria, che da Dante a Marsilio da Padova, e poi nel mondo dell'umanesimo civile fiorentino del Quattrocento, aveva così fortemente marcato la vita dei comuni e degli stati italiani. Insomma, il tramonto del Rinascimento, la fuga dalla realtà dietro lo splendore di un linguaggio e di una prosa di assoluta raffinatezza, che faceva già intuire le ombre dell'età della Controriforma, la decadenza del barocco.

A questa lettura, tutta di segno negativo, ma tanto efficace da diventare un paradigma intellettuale, risponderanno diversi interpreti, da Delio Cantimori che, pur ne ribadendo l'idea di una crisi italiana della prima metà del Cinquecento, evidenziava, nella scrittura di Guicciardini, le novità di metodo, il robustissimo realismo, la cura del particolare e allo stesso tempo il dominio del quadro generale degli eventi. Questioni, che in un quadro ancora più ampio, ritroviamo nell'opera di un grande storico tedesco, Felix Gilbert, emigrato negli Stati Uniti per sfuggire alla persecuzione nazista. Gilbert afferma che con la Storia d'Italia nasce la moderna storiografia critica: il distacco scettico; l'analisi delle fonti, la ricerca delle cause prossime e remote, caratterizzano un modello di scrittura della storia destinato a conoscere una grande fortuna.

Quelle che abbiamo appena citato costituiscono letture di riferimento che vanno, ovviamente, inserite nel contesto particolare che le ha viste nascere. Le considereremo da vicino, accanto ad altre che mi sembrano importanti, e di cui fornirò documentazione e informazioni nel corso delle letture.

Della Storia d'Italia è in circolazione un'edizione economica per i tipi di Garzanti. E un'altra molto più costosa – direi inutilmente costosa – per i tipi di Einaudi. Nel corso del seminario fornirò comunque le fotocopie dei passi che esamineremo e commenteremo insieme. La Storia d'Italia è la storia della fine della 'libertà italiana'. Si occupa infatti di un periodo che va dalla discesa di Carlo VIII di Francia in Italia e dalla crisi del regime mediceo a Firenze e del governo di Savonarola (1494-1498), alla pace di Bologna (1532) che conclude le cosiddette 'guerre d'Italia'.

Cercheremo di far dialogare la narrazione di Guicciardini con altre sue opere – le *Storie fiorentine*, i *Ricordi* – e naturalmente con gli scritti e il pensiero dei suoi contemporanei, Machiavelli in primis. Dedicheremo attenzione al vivacissimo ambiente fiorentino dei primi tre decenni del Cinquecento, ai protagonisti della vita politica e intellettuale. Presteremo particolare attenzione allo stile della scrittura, ai modelli narrativi, agli impieghi e ai calchi della storiografia classica. Al rapporto fra questo modello alto – pensiamo all'importanza per Machiavelli delle Storie di Tito Livio, o alla traduzione di Tucidide da parte di Lorenzo Valla – con la tradizione pragmatica e locale delle cronache e della storiografia locale.

*Inizio del corso: 23 gennaio 2012*

## QUESTIONI ATTUALI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

*(Prof.ssa Lorenza Carlassare)*

- 1.- La Costituzione nella storia.
- 2.- La "persona", nella Costituzione.
- 3.- Repubblica parlamentare e repubblica presidenziale.
- 4.- Democrazia e rappresentanza politica.

5.- Libert  di manifestazione del pensiero (art.21) e televisione.

6.- La Costituzione inattuata: ragioni e conseguenze.

*Inizio del corso: 28 marzo 2012*

## TEMI DI ECONOMIA E MANAGEMENT

Attivit  seminariali

*(prof. E.Rullani, prof. G.Costa, prof. A.Nicol , prof. G.Weber)*

24-25 ottobre 2011, prof. Enzo Rullani: L'impresa nell'economia della conoscenza: vecchi e nuovi paradigmi

26-27 gennaio 2012, prof. Giovanni Costa: Management - Organizzazione aziendale

19-20 marzo 2012, prof. Antonio Nicol : Teoria economica

9-10 maggio 2012 , prof. Guglielmo Weber: Economia applicata

## DIRITTO PENALE COMPARATO

*(Prof.Enrico Maria Ambrosetti)*

*Per il programma del corso, gli studenti si possono rivolgere al docente.*

*Inizio del corso: 25 ottobre 2011*

## LETTURA DI UN CLASSICO DELLA FILOSOFIA POLITICA MODERNA

*(Prof. Merio Scattola)*

Thomas Hobbes, *Leviatano*

---

<b>Data</b>	<b>Capitoli e argomenti</b>
<b>1</b> 7 novembre	1-5: Epistemologia antropologica (9-40) Soprattutto 5. <i>La ragione e la scienza</i> (34-40)

---

---

2	10 novembre	6-12: Forme superiori di conoscenza (41-98) Soprattutto: <i>10. Il potere, il pregio, la dignità, l'onore e la capacità (69-77);</i> <i>12. La religione (86-98)</i>
3	14 novembre	<i>13. La condizione naturale dell'umanità riguardo alla sua felicità e alla sua miseria (99-104)</i>
4	21 novembre	14-15: Le leggi di natura e i contratti (105-130) <i>14. La prima e la seconda legge naturale e i contratti (105-115)</i> <i>15. Le altre leggi di natura (116-130)</i>
5	24 novembre	<i>16. Persone, autori e cose impersonate (131-136)</i>
6	28 novembre	<i>17. Cause, generazione e definizione di Stato (139-144)</i>
7	5 dicembre	<i>18. I diritti dei sovrani per istituzione (145-154)</i>
8	15 dicembre	19-20: Forme di stato (155-174) <i>19. Le diverse specie dello stato per istituzione. La successione al potere sovrano (155-164);</i> <i>20. Dominio paterno e dominio dispotico (166-174)</i>
9	19 dicembre	21-25: I sudditi e i ministri (175-218) Soprattutto <i>21. La libertà dei sudditi (175-186)</i>
10	9 gennaio	26-28: Leggi e giustizia (219-253) Soprattutto <i>26. Le leggi civili (219-238)</i>
11	12 gennaio	29-30: Dissoluzione dello stato (262-288) Soprattutto <i>30. Funzione del rappresentante sovrano (273-288)</i>
12	16 gennaio	<i>31. Il regno di Dio per natura (289-300)</i> <i>32. I principi della politica cristiana (303-305)</i>
13	19 gennaio	33-41. La religione cristiana (308-382) Soprattutto <i>36. La parola di Dio e i profeti (340-354);</i> <i>37. I miracoli e la loro funzione (355-362)</i>
14	23 gennaio	42-43: il potere politico ecclesiastico (393-488) Soprattutto <i>43: Il potere ecclesiastico (400-472)</i>

---

---

15	26 gennaio	44-47: Il regno delle tenebre (489-568) Soprattutto 44. <i>Le tenebre spirituali originatesi da un'errata interpretazione della Scrittura</i> (491-516); 47. <i>I benefici che procedono da tali tenebre e chi se ne avvantaggia</i> (557-568)
----	------------	---

---

Inizio del corso: 7 novembre 2011

## GRAMMATICA GRECA

(Prof. Camillo Neri)

Corso monografico

**a)** “*Sur des pensers nouveaux faisons des vers antiques*”: Simonide e il ruolo dell'intellettuale-poeta tra il tardo-arcaismo e la prima età classica.

Parte istituzionale

**b)** Complementi di grammatica greca.

### BIBLIOGRAFIA

- a)** Appunti delle lezioni. C. Neri, *Lirici greci. Età arcaica e classica*, Roma, Carocci, 2011, 117-126, 296-312, 376-381, 433-436; e inoltre O. Poltera, *Simonides lyricus: Testimonia und Fragmente*, Bern, Schwabe, 2008; *Greek Lyric*, III (*Stesichorus, Ibycus, Simonides, and Others*), ed. and transl. by D.A. Campbell, Cambridge, Mass.-London, Loeb, 1991, 12s., 330-591; *Poetae melici Graeci*, ed. D. Page, Oxford, Clarendon Press, 1962, 237-323; M.L. West, *Iambi et elegi Graeci ante Alexandrum cantati*, II, Oxford, Clarendon Press, 1989<sup>2</sup>, 114-137; B. Gentili-C. Prato, *Simonides. Elegiae. Addenda ad fragmenta quae in PEG parte altera edita sunt*, München-Leipzig, K.G. Saur, 2002, 183-233; L. Bravi, *Gli epigrammi di Simonide e le vie della tradizione*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2006; O. Poltera, *Le langage de Simonide. Étude sur la tradition poétique et son renouvellement*, Bern, Lang, 1997. Ulteriore bibliografia relativa a singoli testi sarà fornita a lezione.
- b)** Appunti delle lezioni. Un volume a scelta tra L. Heilmann, *Grammatica storica della lingua greca*, Torino, Sei, 1963; P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Paris, Klincksieck, 1947; D. Pieraccioni, *Morfologia storica della lingua greca*, Messina-Firenze, D'Anna, 1975.

**Orario delle lezioni:** da definire con gli studenti (25.5.2012-5.6.2012).



**Orario di ricevimento:** mer. gio. ven. 9-13 (presso il Dipartimento di Filologia Classica e It. dell'Università di Bologna).

*Inizio del corso: 25 maggio 2012*

## LETTURA DI UN CLASSICO DEL PENSIERO ECONOMICO (Prof. Gianfranco Tusset)

***La variabile scomoda: la moneta nella storia del pensiero economico***

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione del concetto di moneta partendo dai pre-classici, passando per la svolta keynesiana, e terminando con i più recenti approcci macroeconomici. Ci si soffermerà, oltre che sugli aspetti storico-teorici, anche sul rapporto tra politica monetaria e potere politico, allo scopo di comprendere perché importanti istituzioni monetarie, quali le banche centrali e le organizzazioni finanziarie internazionali, stiano oggi assumendo lo status di insostituibili attori politici, oltre che economici.

Indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del Corso

*Inizio del corso: 10 gennaio 2012*

## STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (Prof.ssa Giuseppina Dal Canton )

***Titolo del corso: Il Simbolismo, con particolare riguardo al Simbolismo italiano***

***Risultati di apprendimento previsti:*** Attraverso la presentazione del Simbolismo europeo e l'approfondimento del Simbolismo italiano, si intende offrire un metodo di approccio alle opere d'arte che permetta di analizzarne, a livello specialistico, il linguaggio e i significati e contemporaneamente permetta di collocarle diacronicamente entro i contesti storici e culturali nei quali sono nate. Tale analisi delle opere, oltre a consentire l'acquisizione delle principali metodologie di ricerca, si propone di fornire gli strumenti per un tipo di approccio all'arte il quale, oltre che dei dati stilistico-formali, tenga conto della committenza, degli aspetti tecnici, della tradizione critica e di tutti quei fattori che entrano in gioco nella produzione e nella fruizione di opere ed eventi artistici..

**Contenuti:**

Il corso si propone di presentare aspetti e artisti del Simbolismo europeo per poi passare all'approfondimento del Simbolismo italiano. Nello svolgimento delle lezioni si terrà conto del rapporto fra le arti visive e gli altri settori della cultura, quali la letteratura e la musica, ma anche la filosofia, le scienze e le incipienti, nuove tecnologie.

**Principali punti del programma:**

1. Simbolismo, Postimpressionismo, Liberty: coincidenze e distinzioni; 2. Le anticipazioni del Simbolismo; 3. Il Simbolismo in Francia: da Moreau a Redon ai Nabis; 3. Il Simbolismo in Belgio e in Olanda; 4. Il Simbolismo in Inghilterra; 5. Munch e il Simbolismo nei paesi scandinavi; 6. Il Simbolismo in Germania e in Svizzera; 7. Klimt e la Secessione viennese; 8. Il Simbolismo in Russia; 9. Il Simbolismo in Spagna; 10. Approfondimento del Simbolismo in Italia.

**Testi di riferimento:**

- R. Barilli, *Il Simbolismo*. Milano: Fabbri, 1967. Il testo è a scelta rispetto agli altri tre sul Simbolismo in generale indicati qui di seguito. 🔍
- M. Gibson, *Il Simbolismo*. Colonia: Taschen, 1997. -- 🔍
- G. Lacambre (a cura di), *Il Simbolismo. Da Moreau a Gauguin a Klimt*, catalogo della mostra di Ferrara, Palazzo dei Diamanti. Ferrara: Ferrara Arte, 2007. -- 🔍
- R. Rapetti, *Le Symbolisme*. Paris: Flammarion, 2005. -- 🔍
- F. Mazzocca, C. Sisi, M. V. Marini Clarelli (a cura di), *Il Simbolismo in Italia*, catalogo della mostra di Padova, Palazzo Zabarella. Venezia: Marsilio, 2011. -- 🔍
- A. M. Damigella, *La pittura simbolista in Italia 1885-1900*. Torino: Einaudi, 1981. -- 🔍

**Note ai testi di riferimento:**

Lo studente sceglierà uno fra i primi quattro testi dell'elenco per studiare il Simbolismo in generale, mentre approfondirà il Simbolismo in Italia su due testi, cioè sul quinto e sul sesto testo.

*Altro:*

Come già specificato nelle "Note ai testi di riferimento", lo studente sceglierà uno fra i primi quattro testi per studiare il Simbolismo in generale, mentre approfondirà il Simbolismo in Italia su due testi, cioè sul quinto testo (catalogo della mostra di Padova, Palazzo Zabarella) e sul sesto testo dell'elenco (saggio di Anna Maria Damigella). Inoltre si consiglia vivamente di approfondire almeno tre artisti simbolisti - possibilmente italiani - mediante monografie, cataloghi e repertori iconografici (per un primo approccio si consigliano i fascicoli monografici di "Art e Dossier" di Giunti Editore (Firenze-Milano) e i volumi della collana "Classici dell'arte" di Rizzoli Editore (Milano). Infine si consiglia vivamente di visitare, prima dell'inizio delle lezioni, la mostra "Il Simbolismo in Italia" (Padova, Palazzo Zabarella), aperta dal 1° ottobre 2011 al 12 febbraio 2012.

*Inizio del corso: 23 aprile 2012*

## SEMINARIO DI LINGUISTICA

Attività seminariali  
(*Prof.ssa Laura Vanelli*)

IL CORSO SI ARTICOLERÀ SU TRE NUCLEI PRINCIPALI:

- 1) LA STRUTTURA DELLA FRASE E L'ORDINE DELLE PAROLE IN ITALIANO MODERNO E ANTICO.
- 2) DA "LO" A "IL", DA "LI" A "I": LA STORIA "MORFOLOGICA" DELL'ARTICOLO DEFINITO MASCHILE.
- 3) "EGLI" VS "LUI": UNA CONCORRENZA CHE VIENE DA LONTANO. I PRONOMI PERSONALI NELL'ITALIANO ANTICO E MODERNO. SE RESTASSE TEMPO, SI POTREBBERO ANCHE INTRODURRE ALTRI TEMI (PER ES. DI MORFOLOGIA VERBALE).

*Lezioni : 1, 2, 3 e 5 marzo 2012*

## SEMINARIO “ETICA E DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI”

Attività seminariali  
(*Prof. Alberto Lupoi*)

Lezione 1 : “L’ETICA GIURIDICA” DEI MERCATI FINANZIARI

Lezione 2 : LA FINANZA APOLIDE E LE REGOLE GIURUDICHE (Per un sistema finanziario autoreferenziale).

*Lezioni : 7 e 14 marzo 2012*

## SEMINARIO DI BENI CULTURALI

Attività seminariali  
(*Prof. Salvatore Settis*)

I seminario 26 Marzo ore 15.30 : Le origini delle leggi di tutela del patrimonio artistico dell'Italia unita

II seminario 27 Marzo ore 11.30 . Benedetto Croce ministro e la prima legge italiana di tutela del paesaggio

*Lezioni : 26 e 27 marzo 2012*

## I DOCENTI

### **GIANLUIGI BALDO**

Dipartimento di Scienze del Mondo Antico – Università degli Studi di Padova - Professore Straordinario nel S.S.D. L-FIL-LET/04

Studio: 049 8274514

E-mail: [gianluigi.baldo@unipd.it](mailto:gianluigi.baldo@unipd.it)

### **ENRICO BERTI**

Tel: 049 8274753

E-mail: [enrico.beriti@unipd.it](mailto:enrico.beriti@unipd.it)

### **PIER VINCENZO MENGALDO**

Tel: 049 8278744

E-mail: [enzo.mengaldo@unipd.it](mailto:enzo.mengaldo@unipd.it)

### **LORENZA CARLASSARE**

Tel: 049 8273361

E-mail: [lorenza.carlassare@unipd.it](mailto:lorenza.carlassare@unipd.it)

## **SILVIO LANARO**

Dipartimento di Storia - Università degli Studi di Padova – Professore Ordinario nel S.S.D. M-STO/04

Studio: 049 8278557

E-mail: [silvio.lanaro@unipd.it](mailto:silvio.lanaro@unipd.it)

## **GIANFRANCO TUSSET**

Dipartimento di Scienze Economiche 'Marco Fanno' - Università degli Studi di Padova – Professore Associato Confermato nel S.S.D. SECS - P/04

Studio: 049 8274246

E-mail: [gianfranco.tusset@unipd.it](mailto:gianfranco.tusset@unipd.it)

## **ALFREDO VIGGIANO**

Dipartimento di Storia - Università degli Studi di Padova – Professore Associato Confermato nel S.S.D. M-STO/02

Studio: 049 8278544

E-mail: [alfredo.viggiano@unipd.it](mailto:alfredo.viggiano@unipd.it)

## **GIUSEPPINA DAL CANTON**

Prof.ssa I fascia L-ART/03 Lettere e Filosofia

Tel: 049 8274634

E-mail: [giuseppina.dalcanton@unipd.it](mailto:giuseppina.dalcanton@unipd.it)

## **ENRICO MARIA AMBROSETTI**

Prof. I fascia IUS/17 Giurisprudenza

Tel: 049 8273388

E-mail: [enrico.ambrosetti@tin.it](mailto:enrico.ambrosetti@tin.it)

## **CAMILLO NERI**

Prof. I fascia L-FIL-LET\02 Bologna Lettere e Filosofia

Tel: 051 2098534

E-mail: [camillo.neri@unibo.it](mailto:camillo.neri@unibo.it)

## **MERIO SCATTOLA**

Prof. II fascia SPS/02 Lettere e Filosofia

Tel: 049 8274971

E-mail: [merio.scattola@unipd.it](mailto:merio.scattola@unipd.it)

## **ANTONIO NICOLO'**

Prof. II fascia SECS-P/01 Economia politica

Tel: 049 8274285

E-mail: [antonio.nicolo@unipd.it](mailto:antonio.nicolo@unipd.it)

## **GUGLIELMO WEBER**

Prof. I fascia SECS-P/01 Economia politica

Tel: 049 8274271

E-mail: [guglielmo.weber@unipd.it](mailto:guglielmo.weber@unipd.it)

## **LAURA VANELLI**

Prof.ssa I fascia Dipartimento Di Studi Linguistici E Letterari

Tel: 049 8274915

E-mail: [laura.vanelli@unipd.it](mailto:laura.vanelli@unipd.it)

## **GIOVANNI COSTA**

Prof. I fascia Dipartimento Di Scienze Economiche 'Marco Fanno'

Tel: 049 8274035

E-mail: [giovanni.costa@unipd.it](mailto:giovanni.costa@unipd.it)

## **ENZO RULLANI**

Docente di Economia della Conoscenza e di Strategie di impresa  
presso la Venice International University, Venezia

Tel: 041 2719511

E-mail: [enzo@rullani.net](mailto:enzo@rullani.net)

## **ALBERTO LUPOI**

Professore Associato Confermato

Dipartimento Di Diritto Privato E Critica Del Diritto (Ddpcd)

Via 8 Febbraio 1848, 2 - Palazzo Del Bo - Padova 🌐

E-mail: [alberto.lupoi@unipd.it](mailto:alberto.lupoi@unipd.it)

## I TUTORI

### **MATILDE GIROLAMI - Discipline Giuridiche**

Dipartimento di Diritto Privato e Diritto del Lavoro - Università degli Studi di Padova Ricercatore Universitario Confermato nel S.S.D. IUS/01

Studio: 049 8273398

E-mail: [matilde.girolami@unipd.it](mailto:matilde.girolami@unipd.it)

*Orario di ricevimento: gli studenti si possono rivolgere direttamente al tutore via e-mail o presso lo studio nel Dipartimento di Diritto privato e diritto del lavoro, Palazzo del Bo, via VIII Febbraio n. 2, Padova*

### **FABIO GRIGENTI - Discipline Filosofiche**

Dipartimento di Filosofia - Università degli Studi di Padova – Ricercatore Universitario Confermato nel S.S.D. M-FIL/06

Studio: 049 8274757

E-mail: [fabio.grigenti@unipd.it](mailto:fabio.grigenti@unipd.it)

Personal Web Page: <http://www.filosofia.lettere.unipd.it/schede/grigenti/curriculum.pdf>

*Orario ricevimento: Martedì mattina di ogni settimana dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Sede: Studio Docente, Piazza Capitaniato 3, Dipartimento di Filosofia I piano, Padova e in ogni momento previo contatto telefonico o e-mail col tutore. Eventuali variazioni verranno comunicate*

### **MARGHERITA LOSACCO - Discipline Classiche**

Dipartimento di Scienze del Mondo Antico - Università degli Studi di Padova – Ricercatore Universitario Confermato nel S.S.D. L-FIL-LET/05

Studio: 049 8274517

E-mail: [margherita.losacco@unipd.it](mailto:margherita.losacco@unipd.it)

*Orario di ricevimento: venerdì dalle 11.00 alle 13.00 c/o lo studio del tutore, al secondo piano del Palazzo Liviano, piazza Capitaniato 7, Padova. Nel secondo semestre venerdì dalle 12.30 alle 14.00. In qualunque momento previo appuntamento da concordare per e-mail o previo contatto telefonico.*

## **LORENZO ROCCO - Discipline Economiche**

Dipartimento di Scienze Economiche “Marco Fanno” - Università degli Studi di Padova – Ricercatore Universitario Confermato nel S.S.D. SECS-P/02

Studio: 049 8274260

E-mail: [lorenzo.rocco@unipd.it](mailto:lorenzo.rocco@unipd.it)

*Orario di ricevimento: giovedì dalle 15.00 alle 18.00 presso il Collegio Morgagni.*

*Eventuali variazioni verranno comunicate.*

## **FRANCO TOMASI - Discipline Filologiche Letterarie e Moderne**

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (Disll) - Università degli Studi di Padova – Ricercatore Universitario Confermato nel S.S.D. L-FIL-LET/10

Studio: 049 8274861

E-mail : [franco.tomasi@unipd.it](mailto:franco.tomasi@unipd.it)

*Orario di ricevimento:*

*mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 presso  
c/o lo studio del tutore, al terzo piano di Palazzo Maldura, via  
Beato Pellegrino 1, Padova  
In qualunque momento previo appuntamento da concordare per  
e-mail o previo contatto telefonico*